

Al Meeting di Rimini Mario Draghi ha sottolineato l'importanza di farsi carico di un orizzonte di lungo periodo, visto che i prestiti dell'Unione europea e il debito pubblico andranno ripagati dai giovani di oggi e di domani. Solo qualche giorno prima Giuseppe De Rita ricordava che le decisioni dei prossimi quattro mesi saranno cruciali per gli anni a venire. È quindi tempo di assunzioni di responsabilità da parte di tutti, a cominciare naturalmente da chi ha maggiori responsabilità politiche, per arrivare fino ai singoli cittadini.

È all'interno di questo contesto che dobbiamo leggere il prossimo incontro tra Cgil, Cisl e Uil e la Confindustria, che si terrà lunedì prossimo. Sembra chiaro e condiviso che il dialogo debba ripartire dal Patto per la Fabbrica, già sviluppato con accordi specifici, in particolare vi sono stati ulteriori accordi/documenti comuni sulla salute e sicurezza e sui Fondi europei...

Continua a leggere su ilsussidiario.net